

Entrata e soggiorno in Germania e accesso al mercato del lavoro

Ha intenzione di trasferirsi in Germania? Desidera lavorare in Germania?

■ Se lei è **cittadino/a di uno degli Stati membri dello Spazio economico europeo (SEE), tra cui Liechtenstein, Norvegia e Islanda, oppure è cittadino/a svizzero/a**, ha diritto di entrare in Germania senza visto, in base della libera circolazione delle persone, con un passaporto o una carta d'identità validi. Dopo l'entrata, solo i cittadini svizzeri ricevono ancora dal locale Ufficio stranieri un permesso di soggiorno che attesta il loro diritto di permanenza in Germania. Per intraprendere un'attività lavorativa non occorre adempiere nessun'altra formalità (purché la specifica attività che s'intende esercitare non preveda prerequisiti, come nel caso dell'abilitazione all'esercizio della professione medica ecc.).

■ Se lei è **cittadino/a di Australia, Canada, Giappone, Israele, Nuova Zelanda, Repubblica di Corea e Stati Uniti d'America**, può entrare senza visto in Germania anche qualora abbia intenzione di soggiornarvi per un lungo periodo o desideri lavorarvi. In questo caso dovrà richiedere, all'autorità per gli stranieri competente del suo luogo di residenza, il titolo di soggiorno necessario a svolgere un'attività lavorativa entro i primi tre mesi dal suo ingresso e **prima** di iniziare a lavorare.

■ Se lei è **cittadino/a di un Paese diverso** da quelli indicati in precedenza, prima del suo ingresso dovrà richiedere un visto a una sede diplomatica della Germania all'estero. Nella motivazione della richiesta di visto dovrà specificare, come scopo del suo viaggio e del soggiorno in Germania, l'attività lavorativa che intende esercitare.

■ Di norma occorre che lei abbia già sottoscritto un **contratto d'impiego** con un datore di lavoro in Germania, o quantomeno che quest'ultimo le abbia fatto un'**offerta vincolante d'impiego**.

■ Se lei è in possesso di una laurea e non ha ancora trovato **impiego** in Germania, può anche richiedere un **visto** della validità di sei mesi durante i quali cercare lavoro. Troverà informazioni dettagliate sulla procedura di richiesta del visto, sui prerequisiti per la concessione dello stesso e i recapiti della competente sede diplomatica tedesca all'estero sul sito web www.diplo.de.

■ Dopo il suo ingresso, dovrà richiedere tempestivamente, primo dello scadere del suo visto, all'autorità per gli stranieri del suo luogo di residenza un **titolo di soggiorno** che la autorizzi espressamente a esercitare la sua attività lavorativa. In genere tale titolo di soggiorno viene concesso inizialmente sotto forma di un **permesso di soggiorno** a tempo determinato; tuttavia, in presenza di determinate condizioni, i laureati possono ottenere anche una **Carta blu dell'UE** o un **permesso di stabilimento** a tempo indeterminato.

■ Le ricordiamo che l'immigrazione ai fini dell'esercizio di un'attività lavorativa da parte di lavoratori qualificati la cui occupazione richiede una formazione professionale (ossia senza un titolo di studio accademico), i quali abbiano conseguito la propria formazione in uno Stato non membro dell'UE, è possibile solo qualora l'occupazione da svolgere sia stata inserita dall'Agenzia federale per l'impiego in un'apposita **lista bianca (www.zav.de/positivliste)**, oppure qualora tali lavoratori vengano collocati in Germania seguendo una procedura basata su un accordo sottoscritto dall'Agenzia federale per l'impiego con l'ente per il lavoro del Paese d'origine. Un ulteriore prerequisito è che l'ufficio competente per il riconoscimento professionale abbia stabilito l'equivalenza della qualifica professionale estera del lavoratore con la corrispondente formazione tedesca (si veda la sezione "Domanda di riconoscimento di qualifica professionale estera").

■ Troverà ulteriori informazioni sull'ingresso e il soggiorno in Germania e sull'accesso al mercato del lavoro sui seguenti siti web:

- www.bamf.de/Aufenthalt-in-Deutschland
- www.bamf.de/Arbeiten-in-Deutschland
- www.make-it-in-germany.com

Come trovo un impiego?

Sui seguenti siti web potrà consultare varie offerte di impiego in Germania:

- www.jobboerse.arbeitsagentur.de
- www.make-it-in-germany.com

Molte aziende pubblicano le loro offerte anche su altri siti specializzati.

Per la ricerca di un impiego possono essere d'aiuto anche i social network professionali come Xing.

Ulteriori informazioni sul lavoro in Germania sono pubblicate dalla ZAV sul sito web www.zav.de/arbeiten-in-deutschland.

Posso portare con me la mia famiglia?

Se il/la coniuge e i figli sono cittadini dell'UE, dello SEE o della Svizzera, possono in linea di principio vivere e lavorare in Germania senza limitazioni. I familiari che siano cittadini di altri Stati necessitano di norma di un visto di entrata. In caso di domande, può rivolgersi alle sedi diplomatiche tedesche all'estero oppure, se si trova già in Germania, all'autorità per gli stranieri del suo luogo di residenza o ai consultori per la migrazione presenti in loco.

Dove posso reperire informazioni?

Tutte le informazioni più importanti sul riconoscimento delle qualifiche professionali estere sono disponibili online in più lingue sul sito web: www.erkennung-in-deutschland.de. Potete richiedere informazioni in lingua tedesca ed inglese contattando il servizio di assistenza telefonica "**Vivere e lavorare in Germania**" al numero: **+49 (0)30 1815 - 1111**. I collaboratori del servizio di assistenza telefonica offrono consulenza anche sull'ingresso nel paese, sul soggiorno, sui corsi per imparare la lingua tedesca e sulla ricerca di un impiego.

Hotline
Working and Living
in Germany
+49 30 1815 - 1111



Impressum

Publicato da:
Bundesamt für Migration und Flüchtlinge
Referat Steuerung der Projektarbeit, Integration durch Sport,
Informationsmanagement
Frankenstraße 210
90461 Nürnberg

Fonte:
Publikationsstelle des
Bundesamtes für Migration und Flüchtlinge
www.bamf.de/publikationen

Aggiornato a: 08/2015

Stampato da: Bonifatius GmbH, Druck-Buch-Verlag, Paderborn

Impostazione: KonzeptQuartier® GmbH, Fürth

Documentazione fotografica: Suprijono Suharto, Stephan Morrosch,
contrastwerkstatt, diego cervo, imageteam, Mustafa Arican

Redazione: Bundesamt für Migration und Flüchtlinge
Referat Informationsservice Migration

www.bamf.de



Bundesministerium
für Bildung
und Forschung

Bundesamt
für Migration
und Flüchtlinge

Riconoscimento della sua qualifica professionale

Il primo passo verso la sua attività
lavorativa in Germania

ITALIENISCH 08/2015 Anerkennung Ausland

Domanda di riconoscimento di qualifica professionale estera

Desidera svolgere in Germania la professione per la quale è preparato/a? È il/la benvenuto/a! La Germania ha infatti bisogno di lavoratori qualificati. Può far comparare la qualifica professionale da lei acquisita all'estero con i requisiti previsti per l'occupazione che intende svolgere in Germania. Per alcune professioni, effettuare preventivamente tale valutazione è obbligatorio. In altri campi, il riconoscimento della qualifica migliorerà comunque le sue probabilità di trovare lavoro. Può presentare la domanda di riconoscimento ancor prima di entrare in Germania, a prescindere dalla sua nazionalità o dal possesso del permesso di soggiorno.

Tuttavia, prima di avviare la procedura di riconoscimento, verifichi di poter entrare in Germania e di potervi lavorare. Di seguito, troverà le prime informazioni utili al riguardo.

Perché far valutare la mia qualifica professionale estera?

La comparazione del titolo professionale da lei conseguito all'estero con i requisiti previsti per l'occupazione da svolgere in Germania è importante soprattutto se lei intende esercitare una professione regolamentata.

“Regolamentata” significa che lei non potrà esercitarla senza autorizzazione statale o senza il riconoscimento della sua qualifica professionale, e che lei non potrà denominazione della professione. In Germania sono regolamentate, tra le altre, le professioni sanitarie e dell'istruzione (ad esempio medico, infermiere ed educatore). Inoltre, per alcune professioni vigono norme speciali qualora s'intenda svolgerle come attività di lavoro autonomo (ad esempio panettiere e parrucchiere).

Per esercitare le professioni non regolamentate (ad esempio meccanico ed elettronico) non occorre invece alcun riconoscimento formale della propria qualifica. In questo caso, è possibile lavorare in Germania anche senza aver fatto valutare la propria qualifica. Una verifica delle specializzazioni conseguite è comunque utile, perché consente a datori di lavoro e aziende di farsi un'idea più precisa della preparazione e delle conoscenze in possesso del candidato.

Qual è la procedura da seguire?

Per presentare la sua domanda, si rivolga all'ufficio competente per la sua categoria professionale. Informazioni al riguardo sono disponibili sul sito web www.anerkennung-in-deutschland.de o telefonicamente al numero **+49 (0)30 1815 - 1111**.

Una volta che lei avrà presentato i documenti richiesti, verrà effettuata una verifica dell'esistenza di differenze sostanziali tra la qualifica professionale da lei acquisita all'estero e quella tedesca. Se del caso, lei potrà eventualmente compensare le differenze mediante altre specializzazioni o con un'adeguata esperienza professionale. Nel caso in cui i documenti da lei presentati non fossero sufficienti ai fini della valutazione della qualifica, per alcune professioni potrà essere effettuata anche un'analisi delle sue qualifiche, ad esempio sulla base di campioni del suo lavoro o di colloqui di natura tecnica.

Quali sono i possibili esiti?

Se tra la sua specializzazione e quella tedesca non vi sono differenze sostanziali, verrà certificata la piena equivalenza della sua qualifica professionale, oppure – qualora lei risponda anche agli altri prerequisiti – le verrà concesso il permesso allo svolgimento della professione. Potrà così svolgere la sua occupazione come se fosse in possesso di una qualifica professionale tedesca.

Se nel corso della procedura vengono accertate differenze sostanziali tra la sua specializzazione e quella tedesca, per le professioni non regolamentate le verrà rilasciata una comunicazione ufficiale in cui tali differenze saranno descritte in dettaglio. Potrà così presentare direttamente la sua

candidatura a un datore di lavoro o integrare la sua formazione. Nel caso delle professioni regolamentate, potrà compensare le differenze riscontrate. A seconda dell'occupazione da svolgere, dovrà seguire un corso di perfezionamento o sostenere una prova tecnica.

Quanto costa la procedura di riconoscimento?

I costi vengono stabiliti di volta in volta dall'ufficio competente. Si informi perciò sui probabili costi presso l'ufficio competente prima di presentare la domanda.

Quali documenti devo presentare?

- Domanda (i moduli sono disponibili presso l'ufficio competente)
- Tabella riepilogativa dell'istruzione conseguita e dell'attività lavorativa finora svolta (in tedesco)
- Documento d'identità (carta d'identità o passaporto)
- Certificazione della qualifica professionale acquisita all'estero e delle esperienze lavorative maturate o dei corsi di perfezionamento seguiti (se esistenti)
- Certificato da cui risulti che lei desidera lavorare in Germania (non richiesto ai cittadini dell'Unione Europea, dello Spazio economico europeo e della Svizzera, né alle persone residenti in uno di tali Paesi). Come certificato valgono, ad esempio, i documenti di richiesta di un visto di entrata ai fini dello svolgimento di un'attività lavorativa e i documenti da utilizzare per prendere contatto con potenziali datori di lavoro.

Per l'autorizzazione allo svolgimento di professioni regolamentate sono necessari ulteriori documenti. Si rivolga all'ufficio competente per sapere quali sono.

Importante: di regola i documenti devono essere presentati tradotti in tedesco sotto forma di copia autenticata. Si informi preventivamente sulla necessità di incaricare della traduzione un traduttore di nomina pubblica.

Devo conoscere il tedesco?

La conoscenza del tedesco può essere richiesta qualora sia necessaria per svolgere l'occupazione desiderata. Ciò vale, in particolare, per le professioni regolamentate come quella di medico, insegnante o per gli impieghi specialistici del settore sanitario. In questi casi, il richiedente può ottenere il permesso allo svolgimento della professione solo se dispone delle necessarie conoscenze linguistiche.

In Germania, lei potrà apprendere il tedesco nell'ambito dei corsi per l'integrazione promossi dallo Stato. Troverà informazioni su questa e altre possibilità di imparare il tedesco sui seguenti siti web:

- Bundesamt für Migration und Flüchtlinge (Ufficio federale per la migrazione e i rifugiati): www.bamf.de/Deutschlernen
- Deutsche Welle: www.dw.de/deutschkurse
- Goethe-Institut: www.goethe.de/Deutschlernen

